



Prot. n. 80/2022

Trasmessa a mezzo pec

Preg.mo
Ministro del Lavoro
Andrea Orlando

Preg.mo
Ministro della Salute
Roberto Speranza

Preg.mo
Ministro Economia e Finanze
Daniele Franco

Capigruppo Partiti Politici
Camera e Senato

Oggetto: emendamento alla legge istitutiva di "quota100"

Sottoponiamo alla Vostra cortese attenzione la possibilità di contribuire alla soluzione del gravissimo problema della carenza di risorse infermieristiche nelle strutture socio-sanitarie italiane, da noi più volte portato all'attenzione di tutti i livelli istituzionali.

Tradizionalmente, una non irrilevante percentuale degli infermieri delle nostre piante organiche era costituita da professionisti in pensione, spesso provenienti dai ruoli del SSN, mentre il restante era composto da giovani infermieri italiani o stranieri.

La crisi della presenza infermieristica nelle strutture socio-sanitarie, che viene erroneamente attribuita agli effetti della pandemia da Covid 19, è invece determinata anche dal fatto che, dal 2020, gli infermieri che sono andati in pensione hanno usufruito di "quota 100", istituto che prevede il divieto di cumulo con redditi da lavoro dipendente o autonomo.

La ratio del divieto era quella di dare slancio all'occupazione giovanile ma, nel nostro caso, tutti i giovani infermieri italiani sono stati assorbiti dal SSN e, fra l'altro, non sono ancora sufficienti a sostituire i pensionati.

Proponiamo pertanto congiuntamente, come associazioni rappresentative della pressoché totalità del settore socio-sanitario, di apportare una modifica alla legge relativa alla "quota 100", rimuovendo le condizioni limitative suddette, esclusivamente per le professioni sanitarie carenti, come appunto gli infermieri.



In questo modo si darebbe un immediato ed importante contributo alla soluzione del problema della carenza di figure professionali che, per quanto non risolutivo, apporterebbe certamente grande sollievo all'intero settore socio-sanitario, consentendo inoltre all'INPS di poter contare su un nuovo gettito contributivo.

Nella convinzione di poter contare sul suo concreto interessamento, inviamo i migliori saluti.

Roma, li 2 maggio 2022

<p>ACOP Il Presidente Michele Vietti</p> 	<p>AGESPI Presidente Mariuccia Rossini</p> 	<p>AGCI Il Presidente Giuseppina Colosimo</p> 	<p>ANASTE Il Presidente Sebastiano Capurso</p> 	<p>ANFFAS Il Presidente Roberto Speziale</p> 
<p>ANSDIPP Il Presidente Sergio Sgubin</p> 	<p>ARIS Il Presidente Virginio Bebber</p> 	<p>CONFAPI Confapi Sanità Il Presidente Francesco Rocca</p> 	<p>UNINDUSTRIA Il Presidente della Sezione Sanità Antonio Vallone</p> 	<p>UNEBA Il Presidente Franco Massi</p> 
<p>LEGACOOPSOCIALI Il Vice Presidente Massimo Ascari</p> 	<p>CONFCOOPERATIVE SANITÀ' Il Presidente Giuseppe Milanese</p> 	<p>CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ' Il Presidente Stefano Granata</p> 		
<p>DIACONIA VALDESE – CSD Il Presidente Past. Francesco Sciotto</p> 				